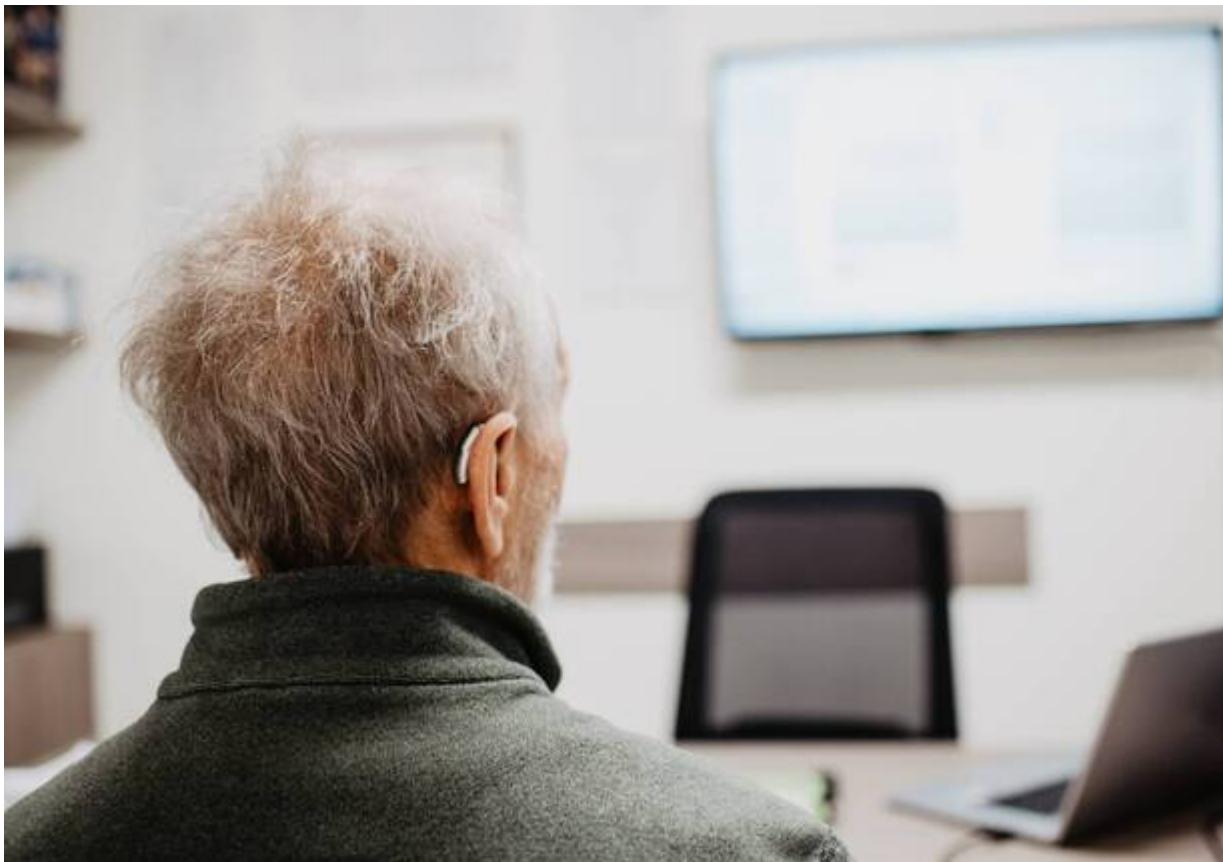


VareseNews

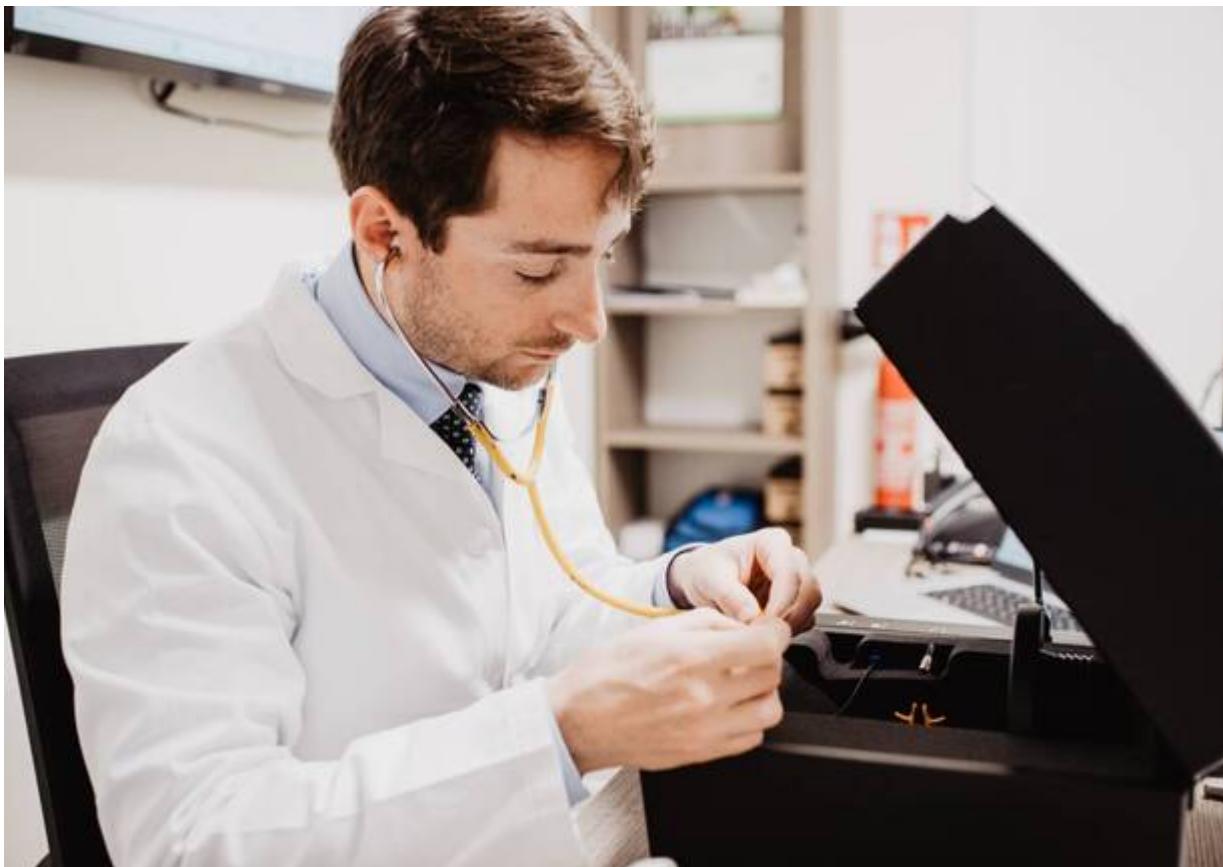
Perché e come usare un apparecchio acustico?

Pubblicato: Lunedì 7 Ottobre 2024



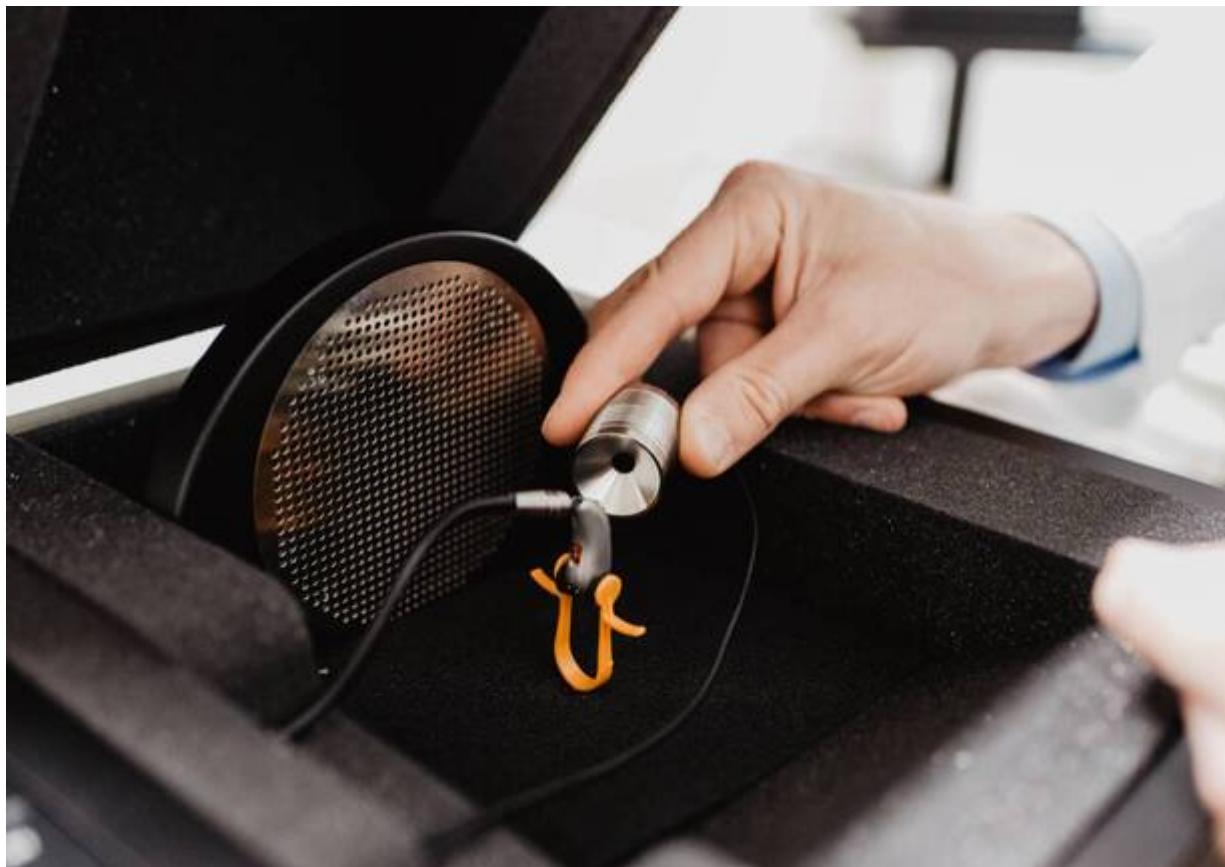
Nei precedenti incontri, abbiamo parlato con il **Dott. Federica Zaupa**, del **Centro Acustico Varesino**, l'importanza dello screening audiometrico per intervenire subito e tornare a sentire in tempo. Oggi siamo tornati dal Dott. Zaupa e abbiamo parlato di **apparecchi acustici**.

Buongiorno dottore. A corollario dei nostri precedenti incontri, oggi parliamo di apparecchi acustici. Per prima cosa, cos'è un apparecchio acustico e a cosa serve?



Un apparecchio acustico è un dispositivo elettronico progettato per amplificare in maniera selettiva e migliorare i suoni per le persone con perdita dell'udito. Consiste tipicamente in un circuito elettronico, un amplificatore e un altoparlante. Ad oggi l'IA (Intelligenza Artificiale) gioca un ruolo fondamentale e gli apparecchi acustici moderni hanno questa caratteristica. Viene indossato dentro o dietro l'orecchio per migliorare la percezione dei suoni.

Un apparecchio acustico serve per migliorare la qualità della vita delle persone con perdita uditiva, permettendo loro di percepire meglio i suoni dell'ambiente circostante. Il dispositivo amplifica i suoni, rendendo più facile la comunicazione interpersonale e la partecipazione alle attività quotidiane. Aiuta a distinguere meglio le parole in ambienti rumorosi e a percepire segnali sonori importanti, come campanelli e allarmi. Inoltre, contribuisce a mantenere attive le capacità cognitive, prevenendo l'isolamento sociale e migliorando il benessere generale.



L'intelligenza artificiale ha il compito di interpretare gli ambienti sonori per dare al paziente il miglior rapporto vice-rumore. La tecnologia digitale che consente di personalizzare le impostazioni audio e ridurre il rumore di fondo. Sono spesso dotati di connettività wireless, permettendo la sincronizzazione con dispositivi mobili. Oggi si può parlare al cellulare, collegarsi alla televisione e ai riproduttori musicali.

Tornando al nostro precedente incontro e all'importanza di tornare a sentire bene in tempo, uno dei vantaggi di riuscire ad avere una diagnosi tempestiva è quella della possibilità di imparare a sfruttare al meglio il proprio apparecchio acustico, con tutte le sue potenzialità.

Ogni quanto tempo va sostituito un apparecchio acustico?



Un apparecchio acustico può necessitare di sostituzione nel corso del tempo. La durata media di un apparecchio acustico è di circa cinque anni, a seconda dell'uso e della manutenzione. Fattori come l'usura, i cambiamenti nelle esigenze uditive dell'utente e i progressi tecnologici possono rendere necessaria la sostituzione. Inoltre, problemi tecnici o danni fisici possono richiedere un nuovo apparecchio.

In generale oggi rispetto agli apparecchi retroauricolari si possono sostituire solo alcune componenti, senza dover sostituire il dispositivo. Se trattato bene può durare anni e bastano poche accortezze o piccoli interventi di miglioramento.

Ci sono professionisti o aziende che impongono la sostituzione del dispositivo ogni tre anni. Personalmente preferisco proporre ai miei pazienti la migliore tecnologia disponibile, in modo che possano acquistare il loro apparecchio una volta e beneficiare del risultato nel lungo periodo (fino a dieci anni).

Ultima curiosità. Lei visita solo in regime privato? Ci sono agevolazioni o convenzioni?



Il mio studio è convenzionato con il SSN, rendendo accessibile lo screening audiologico e l'apparecchio acustico a tutti. Una persona la cui ipoacusia è invalidante, può ricevere l'apparecchio gratuitamente, se ritenuto invalido da una commissione medica.

Lavoro anche in convenzione con diverse casse malattia (Euratom e Fasi) e con una serie di assicurazioni private in quanto il prodotto che vendo rispetta le caratteristiche richieste dalla cassa malattia, presenta infatti il marchio CE.

Applico apparecchi di manifattura svizzera dagli alti standard qualitativi e con la migliore tecnologia sul mercato.

Ricordo poi che si tratta di una spesa medica e quindi permette di recuperare il 19% della spesa in detrazione

Ringraziamo il Dott. Zaupa per questa introduzione legata all'importanza dello screening audiometrico. Torneremo a trovarlo per approfondire l'argomento.

Centro Acustico Varesino

Studio di Varese

Viale Monterosa 7, Varese

Studio di Gavirate

CORSO XXV Aprile 27, Gavirate

Tel. 3513464390

Email: info@centroacusticovaresino.it

Si riceve su appuntamento

di in collaborazione con il Dott. Federico Zaupa del Centro Acustico Varesino